

ECONOMIA



IL BILANCIO

BancaTer chiude i conti Utile a 4,79 milioni Più clienti e impieghi

In crescita le erogazioni di mutui e il credito alle imprese
Silvano Zamò: «Sostegno all'economia del territorio»

UDINE

Indicatori in crescita per BancaTer credito cooperativo Fvg che ha chiuso il bilancio 2019 con un utile lordo di 4,79 milioni di euro, +40% rispetto ai 3,41 milioni dell'anno precedente. Un risultato che tiene conto anche di ulteriori importanti accantonamenti prudenziali sul credito, e fondi propri che hanno superato i 160 milioni di euro; il coefficiente di solvibilità patrimoniale è di poco sotto al 20%. «Tutto questo è frutto di una attenta pia-

nificazione e della fiducia che il territorio ha voluto rinnovarci come dimostra l'aumento delle masse amministrate di oltre 170 milioni di euro con un ulteriore incremento del numero dei clienti che è di poco inferiore ai 55 mila», osserva, con soddisfazione, il direttore Sandro Paravano.

La massa di raccolta complessiva si è attestata a 1,66 miliardi di euro (+89 milioni di euro rispetto all'anno precedente), mentre gli impieghi sono passati da 893 a 976 milioni di euro; il totale della massa



Il vicepresidente Silvano Zamò

gestita è stata dunque di 2,64 miliardi di euro. Nel corso del 2019 sono stati erogati nuovi mutui per oltre 263 milioni di euro di cui oltre 80 per l'acquisto della prima casa (rispetto ai 182 e 55 milioni del 2018), che «testimoniano il sostegno concreto all'economia reale del territorio», sottolinea Paravano.

Sostegno che si è rafforzato ulteriormente in queste settimane per essere vicini alle famiglie e supportare artigiani, professionisti e imprenditori locali che da un giorno all'altro, per effetto delle misure assunte per contenere e contrastare il contagio da coronavirus, hanno subito una riduzione parziale o totale dell'attività, con prospettive incerte di ripartenza. «Il ruolo delle banche, soprattutto di quelle di comunità come BancaTer, si è rivelato decisivo in questo momento difficile e sarà fondamentale in futuro – afferma il vicepresidente Silvano Zamò –. Il nostro istituto ha già devoluto 200 mila euro per fronteggiare l'emergenza sanitaria: 100 mila euro a beneficio dell'Azienda regionale di coordinamento per la salute della Regione Friuli Venezia Giulia per sostenere gli ospedali del territorio con terapia intensi-



La sede di BancaTer a Udine, in viale Tricesimo

va dedicata ai pazienti Covid-19; gli altri 100 mila a favore dell'iniziativa attivata dal sistema italiano del Credito Cooperativo per iniziative di cura e ricerca. Daremo anche supporto finanziario per aiutare il tessuto economico locale che dovrà adattarsi a cambiamenti di contesti non ancora prevedibili».

Anticipando le decisioni poi assunte dal Governo, l'istituto ha da subito accolto le moratorie sui mutui richieste dalle aziende e dai privati – a oggi circa 2 mila 300 – e attivato quanto previsto dai primi De-

creti legge in tema di supporto finanziario ai clienti oltre che aderito ai vari protocolli firmati con gli organismi deputati, centrali o locali, in tema di anticipo della cassa integrazione. Per quanto riguarda il Decreto Liquidità, in particolare il finanziamento fino a 25 mila euro garantito dallo Stato, BancaTer ha attivato tutti i canali informativi a favore delle imprese con una sezione dedicata sul proprio sito internet e fornito disposizioni per una rapida risposta alla clientela (finora sono pervenute circa 350 domande). —